

«Il sindaco ci parli dell'ammancio di cassa»

Opposizione determinata a Urbania dopo il patteggiamento dell'ex ragioniere

– URBANIA –

«I CITTADINI che in questi anni hanno assistito impotenti ad aumenti di tasse, di tariffe, di buche nelle strade, di furti nelle case, tutte cose che potevano essere, se non evitate, almeno ridotte con opportuni investimenti ed una gestione attenta delle finanze comunali, se non fosse stato per tutti i soldi sottratti dalla cassa»: è questo il commento del gruppo di minoranza Idee per Urbania, che ora vuole delle risposte dall'amministrazione.

LA TRISTE vicenda dell'ammancio alle casse del comune di Urbania ha avuto nei giorni scorsi il suo epilogo, almeno per quanto riguarda la parte penale. L'economista, che ha sottratto circa 800mila euro negli ultimi 10 anni, ha patteggiato una pena a due anni di reclusione per peculato e falso (pena sospesa). Per accettare il patteggiamento la Procura di Urbino ha fatto confiscare l'abitazione dell'economista per poterla vendere all'asta.

«IN TUTTO questo tempo – commenta il gruppo di minoranza Idee per Urbania – la cittadinanza è sempre stata in fibrillazione in quanto toccata profondamente dalle voci che sono, nel frattempo, circolate. L'entità dell'ammancio, le modalità e i controlli sono tutti aspetti per lo più sconosciuti agli urbaniesi che hanno sempre invocato chiarezza, trasparenza e pene esemplari».

sciuti agli urbaniesi che hanno sempre invocato chiarezza, trasparenza e pene esemplari».

LA LISTA di opposizione guidata da Leonardo Talozzi, in passato, ha più volte richiesto al sindaco Ciccolini di avere notizie approfondite sull'intera vicenda e di poter leggere i verbali della commissione di controllo esterna, formata dal segretario comunale e da due esperti in materia di legislazione degli enti locali costituita con delibera di Giunta il 29 marzo 2014. «La maggioranza consiliare ci ha sempre risposto che l'intera vicenda era soggetta al segreto istruttorio imposto dalla Procura di Urbino – spiega Davide Giacomini che siede con Talozzi in consiglio comunale – pertanto non potevano essere fornite notizie e documentazioni. Vista la conclusione delle indagini e l'arrivo della sentenza noi consiglieri di Idee per Urbania hanno presentato durante l'ultimo consiglio comunale una richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale straordinario, in seduta "aperta" anche ai cittadini, nel quale discutere la vicenda dell'ammancio dalle casse comunali. Si spera che questa richiesta non subisca gli esiti di quelle precedenti e che nelle prossime settimane i cittadini possano conoscere nel dettaglio tutti gli aspetti di una vicenda tra le più incresciose mai successe ad Urbania».

Andrea Angelini



RISOLUTI L'opposizione durante la "marcia" verso il Comune